

**INTERNET** Alcuni indirizzi utili

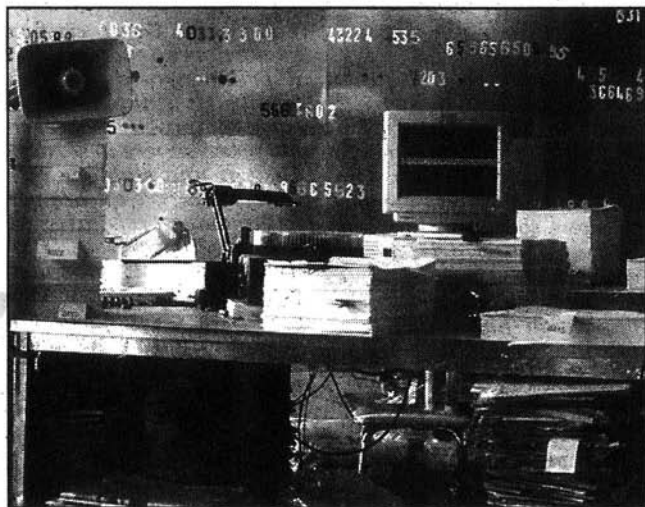
## Navigando tra le pagine Web alla scoperta dei laboratori, dalla Sissa al museo di Boston

Istituti scientifici e di ricerca, musei della scienza, parchi tecnologici. Su Internet c'è solo l'imbarazzo della scelta e il rischio di perdersi. Ma se, come Giacomo Leopardi, pensate che un naufragio può essere una dolce esperienza, salpate pure. Il primo approdo, vista la vicinanza, può essere la Sissa ([www.sissa.it](http://www.sissa.it)) di Grignano. Per capire cos'è e cosa vi si studia, visto che sono molti i triestini che non sanno quali sono le potenzialità dei centri di ricerca dietro casa. Un altro sito interessante è il Centro di fisica teorica ([www.itcp.trieste.it](http://www.itcp.trieste.it)). A proposito del vantaggio che Internet ha prodotto nel facilitare lo scambio di dati tra studiosi nel sito dell'Itcp si trovano tra le altre cose, e a uso soprattutto degli addetti ai lavori, una sezione di preprints (testi scientifici ancora inediti che viaggiano solo on

line) e di materiali didattici (lecture note series), la cui diffusione sarebbe stata impensabile alcuni anni fa.

Davvero ricco è il sito del Cern, la culla del world wide web (<http://cern.web.cern.ch>). Notizie sugli esperimenti condotti attualmente dai ricercatori dell'istituto di ricerca nucleare che ha sede a Ginevra, e sui futuri progetti di ricerca, vengono diffusi tranquillamente in rete. Anche qui non mancano i preprints, accanto ai periodici diffusi solo in rete (gli e-journals) e alle newsletter, agili bollettini di informazione.

Parliamo ora dei musei della scienza, come quello di storia naturale della California Academy of Science ([www.calacademy.org](http://www.calacademy.org)), che offre ai suoi visitatori virtuali un catalogo ragionato del regno animale. Qui si possono reperire molti link con altri siti di



interesse per gli studiosi. Rivolto invece agli studenti e ai bambini è il museo della scienza di Boston ([www.mos.org](http://www.mos.org)), che presenta anche un catalogo di oggetti e gadget da acquistare on line, dai microscopi alle magliette fino ai dinosauri. E-commerce e divulgazione scientifica, profitto e cultura strettamente intrecciati nel più canonico stile Usa.

Un sito italiano che ha scelto un approccio simile, tenendo cioè presente l'aspetto pedagogico della scienza, è quel-

lo gestito dalla Fondazione Buzzati-Traverso in collaborazione con il Ministero dell'università e della ricerca scientifica ([www.camperperlascienza.ibc.rm.cnr.it](http://www.camperperlascienza.ibc.rm.cnr.it)), dove si insegna, con un occhio di riguardo per i più piccoli, ad effettuare dei facili esperimenti di fisica, come misurare l'umidità dell'aria, o di botanica, fino a quelli di percezione visiva. Ma se volete acquistare on line qui non troverete ancora niente. Per il momento.

p. mar.